



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti /
dicembre 2015





SOMMARIO

PREMESSA	3
COMPOSIZIONE	3
COMPITI DELLA COMMISSIONE.....	4
CORSI DI STUDIO GESTITI DAL DIPARTIMENTO	5
DOCUMENTI CONSULTATI	5
RIUNIONI DELLA COMMISSIONE.....	6
VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO	6
VALUTAZIONE	7
QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	7
QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)	9
QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.	13
QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	17
QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEQUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.	17
QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.	18
QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.	18
CONCLUSIONI	18



Premessa

Composizione

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, istituita ai sensi dell'art. 2 c. 2 della legge 240/10¹ e dell'art. 37 dello Statuto di Ateneo², è composta da:

Docenti

- **Federica Giummolè** (Presidente) - docente nei corsi di studio in Informatica e in Scienze Ambientali
- **Agostino Cortesi** - docente nei corsi di studio in Informatica
- **Stefano Malavasi** - docente nei corsi di studio in Scienze Ambientali
- **Alessandra Raffaetà** - docente nei corsi di studio in Informatica

Studenti

- **Laura Cardozo Smodlaka** - studentessa del corso di laurea in Scienze Ambientali
- **Feliks Hibray** - studente del corso di laurea in Informatica
- **Matteo Scarpa** - studente del corso di laurea in Informatica
- **Gaia Orsini** - studentessa del corso di laurea magistrale in Informatica-Computer Science, al suo secondo mandato

¹ Legge 30 dicembre 2010 n. 240

Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario. Art. 2. (Organi e articolazione interna delle università)

2. Per le medesime finalità ed entro lo stesso termine di cui al comma 1, le università statali modificano, altresì, i propri statuti in tema di articolazione interna, con l'osservanza dei seguenti vincoli e criteri direttivi:

- g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio. La partecipazione alla commissione paritetica di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese;

² Statuto - Art. 37 - Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti

1. Le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti costituiscono un osservatorio permanente delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del *placement*. Svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti. Individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propongono al Nucleo di Valutazione. Formulano pareri sull'attivazione e soppressione di Corsi di studio.
2. Le Commissioni sono composte da una rappresentanza paritetica di quattro docenti, designati dal Consiglio di Dipartimento o dalla Giunta della Scuola interdipartimentale, e quattro studenti iscritti ai diversi Corsi di studio attivati da un Dipartimento o coordinati da una Scuola interdipartimentale, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio di Dipartimento o la Giunta della Scuola Interdipartimentale nominano Presidente della Commissione uno dei docenti da loro designati.
3. La Commissione viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno.



La componente docente è stata designata con delibera n.102/2015 nella seduta telematica del 30/5 - 3/6 2015 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica.

La componente studentesca è stata nominata per lo scorcio del biennio accademico 2014/15 e 2015/16 dal Direttore del Dipartimento che ha recepito i risultati delle elezioni studentesche che si sono svolte nei giorni 24.25 e 26 novembre 2014.

L'ufficio di supporto della Commissione è la segreteria didattica del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, e-mail *didattica.dais@unive.it*.

Compiti della Commissione

La Commissione, attingendo dalle informazioni contenute nella scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS), dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La commissione paritetica docenti-studenti redige una relazione annuale che contiene proposte al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità dell'Ateneo nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno (D.lgs. 27/01/2012³). Questa relazione inoltre verrà trasmessa al Presidio di Qualità cui compete una funzione di orientamento e supporto al processo di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

La Commissione è, quindi, un osservatorio permanente sulla qualità dei corsi di studio. Assieme al Nucleo di Valutazione (NVA) esegue un'adeguata e documentata attività di controllo e

³ D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 - Art. 13 - Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti



d'indirizzo dell'Assicurazione della Qualità (AQ) (Decreto MIUR 47 del 30/01/13⁴ che richiede all'Università un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione degli studenti e della ricerca; se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Corsi di studio gestiti dal Dipartimento

L'Offerta formativa del Dipartimento non è cambiata rispetto all'anno precedente, perciò i corsi di studio la cui gestione e organizzazione è in capo al Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e che la commissione ha quindi esaminato sono:

Corsi di laurea

- **Informatica** - Classe L31 Scienze e tecnologie informatiche;
- **Scienze Ambientali** - Classe L32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.

Corsi di laurea magistrale

- **Informatica-Computer Science** - Classe: LM18 Informatica;
- **Scienze Ambientali** - Classe: LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

Il Dipartimento offre quindi una formazione completa, sia di primo che di secondo livello nei campi dell'Informatica e delle Scienze Ambientali.

Pur non essendo i Dottorati di Ricerca oggetto di studio di questa Relazione, la Commissione rileva come positivo il fatto che il Dipartimento eroghi anche la formazione superiore del Dottorato di ricerca negli stessi campi dell'Informatica e delle Scienze Ambientali perché nell'Università didattica e ricerca sono campi contigui e osmotici.

Il Dipartimento inoltre partecipa assieme al Dipartimento di Economia dell'Ateneo e al CMCC (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici), alla gestione del Corso di Dottorato in Scienza e Gestione dei Cambiamenti climatici.

Documenti consultati

Al fine di realizzare la relazione annuale 2015, la Commissione ha consultato i seguenti documenti:

- 1) le schede degli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo www.unive.it;
- 2) i Rapporti di Riesame annuale 2015 redatti dai gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio sottomessi al Presidio di Qualità dell'Ateneo il 20/11/2015;
- 3) i dati riguardanti gli studenti e i laureati (carriere degli studenti, questionari e dati AlmaLaurea) forniti dall'amministrazione centrale di Ca' Foscari nel documento "Indicatori sintetici" di ciascun corso di studio⁵;
- 4) le schede SUA-CdS 2015 (www.universitaly.it).

⁴ Decreto MIUR n. 47 del 30/01/2013: Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - Allegato C - Requisiti di Assicurazione della Qualità

⁵ Sistema di indicatori per i Rapporti di Riesame dei Corsi di studio aggiornato al 16/10/2015 e approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo in collaborazione con il Prorettore alla Didattica, il Prorettore alla Pianificazione e Valutazione e il delegato alla gestione delle banche dati di Ateneo.



Riunioni della Commissione

Nel 2015 la Commissione paritetica docenti-studenti si è riunita nelle seguenti date:

- 21/04/2015 - Presenti: Laura Cardozo Smodlaka, Federica Giummolè, Feliks Hibraj, Stefano Malavasi, Alessandra Raffaetà, Matteo Scarpa.
Argomenti trattati nella riunione: monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio e servizi di tutorato attivati negli anni accademici 2014/15 e 2015/16.
- 22/11/2015 - Presenti: Agostino Cortesi, Federica Giummolè, Feliks Hibraj, Stefano Malavasi, Gaia Orsini, Alessandra Raffaetà.
Prima riunione per la preparazione della relazione annuale 2015.
- 30/11/2015 - Presenti: Laura Cardozo Smodlaka, Agostino Cortesi, Federica Giummolè, Feliks Hibraj, Stefano Malavasi, Alessandra Raffaetà, Matteo Scarpa.
Seconda riunione per la preparazione della relazione annuale 2015.

La Commissione ha anche discusso telematicamente, scambiando informazioni e pareri via mail. A questo scopo è stato creato l'alias com.paritetica@dais.unive.it che permette di coinvolgere sempre tutti i componenti.

Inoltre alcuni componenti della commissione paritetica hanno partecipato insieme al gruppo di AQ alle riunioni del 2/11/2015 e del 10/11/2015 per fare un'analisi preliminare dei dati riguardanti gli studenti e i laureati forniti dall'amministrazione centrale di Ca' Foscari.

La Commissione ha approvato questa relazione in data 13/12/2015 e ne ha quindi disposto l'invio al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

I contenuti e i suggerimenti saranno illustrati al Consiglio di Dipartimento nella riunione del 16/12/2015.

Valutazione dei corsi di studio

La commissione ha operato la valutazione seguendo i punti dell'allegato V del documento finale ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" (Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il cui modello è qui riportato).

Per ogni quesito, la commissione ha preso in esame i documenti relativi ai corsi di studio, aggregandoli laddove le analisi e le proposte fossero in comune.

Modello: Allegato V - Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della



	conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione

Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.	
L31 Informatica e LM18 Informatica- Computer Science	<p>Nella scheda SUA-CdS sono presentati gli sbocchi occupazionali e professionali per i due corsi di studio. A tale scopo sono stati utilizzati i dati ISTAT sulle professioni.</p> <p>Non è stata ancora effettuata la consultazione che era stata menzionata nella Relazione 2014 della Commissione Paritetica mediante questionario telematico per raccogliere le opinioni e le esigenze delle aziende nel territorio con le quali il Dipartimento intrattiene da tempo rapporti di collaborazione. La Commissione auspica che tale consultazione sia realizzata nei tempi previsti dal documento di Riesame 2015.</p> <p>L'offerta formativa dei corsi di laurea prepara in maniera adeguata alle professioni dichiarate nella SUA-CdS e i dati relativi all'occupazione dei laureati sono molto buoni.</p> <p>Come riportato nei dati forniti da Almalaurea aggiornati a Novembre 2015, a un anno dal conseguimento della laurea, i laureati (laurea di primo livello) che lavorano sono l'80%; il 17% prosegue gli studi in un corso magistrale. Il 71% dei laureati occupati dichiara di utilizzare nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dimostrando così che l'obiettivo professionalizzante del corso è soddisfatto. Questa percentuale è in crescita rispetto all'anno precedente.</p> <p>Per i laureati magistrali il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 78% e il dato a 3 anni, è del 80%.</p> <p>Nel contesto territoriale, che vede la presenza capillare di imprese medio-piccole, il ruolo e l'importanza del laureato in Informatica sono evidenti e fondamentali nell'ottica di un miglioramento della loro competitività, soprattutto in termini di capacità di recepire le innovazioni tecnologiche e cogliere le opportunità di sviluppo globale offerte dalla rete.</p>



	<p>La quasi totalità degli studenti svolge un'attività di stage aziendale con progetti concordati con le aziende che costituiscono in buona proporzione oggetto della prova finale di laurea. Purtroppo non ci sono dati che permettano di valutare il grado di soddisfazione da parte degli studenti dell'attività di stage e in quale misura tale attività fornisca competenze professionali "di lungo termine".</p> <p>Nell'ottica di rafforzare i contatti con il mondo produttivo, si condividono le azioni previste nell'ultimo rapporto di riesame, in particolare coinvolgere maggiormente le aziende nell'analisi delle competenze dei nostri studenti in uscita e svolgere seminari aziendali.</p> <p>Si segnala la positività delle iniziative già attuate con collaborazione con ISACA nell'ambito delle tematiche di sicurezza, e i seminari professionalizzanti svolti all'interno di alcuni insegnamenti da esperti aziendali di settore.</p> <p>Per quanto riguarda gli stage aziendali, la commissione suggerisce che a livello di Ateneo venga messa in atto un'azione che permetta di valutare l'attività di stage relativamente al grado di soddisfazione, alla attinenza rispetto al percorso di studi e alla validità in termini di competenze professionalizzanti acquisite.</p> <p>La comunicazione tra e con gli studenti ed i laureati è agevolata dalla presenza di strumenti (Facebook e LinkedIn) che sono utilizzati in modo crescente e con crescente soddisfazione. Si segnala la realizzazione e divulgazione di video dedicati alla descrizione delle opportunità "al femminile" nel mondo ICT, che ha visto il coinvolgimento diretto degli studenti del terzo anno nella realizzazione di un portale web su tali tematiche.</p>
<p>L32 laurea Scienze Ambientali</p>	<p>I dati Almalaurea aggiornati al 2015 indicano che ad un anno dalla laurea triennale il 40% degli intervistati lavora, un altro 40% prosegue gli studi e il restante 20% non lavora.</p> <p>Questi dati sono in accordo con quelli pregressi nel suggerire che il corso di laurea prevede un percorso lungo di accompagnamento al mondo del lavoro, che per molti studenti implica necessariamente il proseguimento con la laurea magistrale. Una metà dei laureati ritiene comunque molto efficace il titolo di studio e una buona parte di essi si dichiara soddisfatta del proprio stato occupazionale.</p> <p>Questi dati suggeriscono dunque di intraprendere due azioni fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none">1) divulgare una conoscenza approfondita sulla laurea magistrale in Scienze Ambientali, e suoi tre curricula, offerta da Ca' Foscari;2) incentivare le azioni che rafforzino il collegamento con il mondo del lavoro, in particolare promuovendo attività di tirocinio esterno (stage) che è il principale momento in cui lo studente può venire a contatto con una realtà lavorativa diversa da quella accademica. <p>A questo proposito, come già osservato per le lauree in Informatica, la Commissione paritetica propone di predisporre dei questionari che permettano di raccogliere informazioni riguardo all'utilizzo del tirocinio, indagando sulla soddisfazione degli studenti, sui loro principali ambiti di interesse e sulle esperienze che hanno offerto loro prospettive concrete di inserimento nel mondo del lavoro.</p>



LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali	<p>I dati aggiornati Almalaurea indicano che il 40% e il 48% dei laureati lavora rispettivamente a uno e a tre anni dalla laurea, e che il 24% dei laureati è impegnato in percorsi post lauream a tre anni dalla laurea. Molti studenti si dichiarano soddisfatti del lavoro che fanno.</p> <p>Questi dati suggeriscono, analogamente a quanto indicato per la triennale, di fare leva sul tirocinio esterno quale possibile collegamento a prospettive lavorative, e di condurre indagini su quanti studenti svolgono questo tipo di tirocinio, in quali ambiti, e con quali prospettive potenziali nel mondo lavoro.</p> <p>Inoltre la nuova laurea Magistrale tende a differenziare il percorso, offrendo tre diversi curricula; si rende dunque necessario un approfondimento degli sbocchi occupazionali in relazione al curriculum svolto.</p>
---	---

Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

L31 Informatica	<p>Nella scheda SUA-CdS sono riportati gli specifici obiettivi formativi e i corrispondenti insegnamenti che permettono di conseguire e verificare il raggiungimento di tali obiettivi. Non si rilevano incoerenze o mancanze.</p> <p>Anche quest'anno, il corso di laurea ha ricevuto il bollino GRIN che ne certifica la qualità. Ricordiamo che si tratta di una certificazione erogata ogni anno in collaborazione tra GRIN (Gruppo di Informatica - l'associazione dei professori universitari di informatica) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) con lo scopo di valutare la qualità dei contenuti offerti dal corso di laurea e si basa su un insieme di criteri che definiscono quanta e quale informatica viene insegnata, quanta matematica di aree rilevanti per l'informatica viene erogata, e quanti docenti di ruolo di informatica sono presenti.</p> <p>Come l'anno scorso, il rapporto di riesame indica le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) il numero medio di crediti acquisiti in un anno rimane basso (circa metà dei CFU previsti) e in ulteriore peggioramento;(ii) i laureati in corso sono la metà degli iscritti al terzo anno, ma rispetto agli immatricolati della stessa coorte sono circa un quarto gli abbandoni al primo e secondo anno rimangono elevati. <p>La Commissione rileva altre tre criticità:</p> <ul style="list-style-type: none">(iv) il tempo medio per il conseguimento della laurea è elevato (la percentuale di laureati in corso è intorno al 25%);(v) la percentuale di superamento del test OFA è circa il 60%;(vi) il numero di studenti Erasmus sia incoming che outgoing è basso. <p>Il rapporto di riesame indica due ordini di cause che possono spiegare questa situazione: 1) qualità degli immatricolati; 2) una percentuale considerevole di studenti è impiegata in attività lavorativa, anche autonoma, già dal secondo/terzo anno.</p>
----------------------------	--



Si condividono le seguenti azioni correttive previste nel rapporto di riesame e in parte già messe in atto quest'anno:

- potenziamento mirato dell'attività di orientamento presso le scuole superiori per migliorare la qualità degli studenti in ingresso.
- ulteriore potenziamento di servizi di tutorato nei corsi fondamentali dei primi anni.

Per quanto riguarda i problemi relativi alle carriere degli studenti, la Commissione Paritetica suggerisce, in aggiunta alle precedenti, di considerare le seguenti azioni:

- 1) per diminuire il tasso di abbandono durante il primo anno di studi, in gran parte legato all'impatto di fronte ad un corso di studi che si rivela essere distante da quanto immaginato dallo studente al momento dell'immatricolazione, si suggerisce che dopo i primi due mesi di lezione venga proposto agli studenti del primo anno un test di autovalutazione che permetta loro di confermarsi nella scelta ed approntare da subito misure di supporto rispetto a problemi che impediscono di prendere un ritmo di studio congruo a quanto richiesto da un percorso di laurea di tipo scientifico.
- 2) In relazione alla riduzione della durata effettiva del percorso di studi, si suggerisce di incrementare l'utilizzo di assessment cadenzati per stimolare maggiormente gli studenti a studiare durante il periodo di frequenza delle lezioni, individuando misure premiali rispetto alla frequenza e alla costanza nello svolgimento di tali assessment. Si rileva altresì che la presenza di prove intermedie durante il semestre prevista in alcuni insegnamenti ha effetti negativi sugli insegnamenti paralleli, poiché rappresenta nei fatti un fattore perturbativo relativamente alla frequenza in aula.
- 3) In relazione alla necessità di incrementare il numero di crediti acquisiti in un anno, si suggerisce l'attivazione di uno o più insegnamenti estivi a frequenza obbligatoria, che offra l'opportunità agli studenti di essere accompagnati in un ripasso intensivo, consentendo di recuperare prima dell'inizio del secondo anno il ritardo accumulato. Questi corsi intensivi devono riguardare gli insegnamenti del primo anno che statisticamente hanno tasso di superamento più basso. Possono essere realizzati in forma di tutorato o come insegnamenti replicati, nella prima quindicina di luglio.

Per quanto riguarda la partecipazione al test OFA, i rappresentanti degli studenti presenti in commissione segnalano che alcuni studenti preferiscono superare l'obbligo formativo sostenendo, un esame dell'area matematica, cosa consentita dal Corso, anziché sottoporsi al test di Matematica di ConScienze (forse più generalista), non sentendosi preparati rispetto ad alcune aree di competenza presenti nel test e non considerate essenziali per la frequenza ai corsi di Informatica.

La Commissione ritiene importante, anche in considerazione della



	<p>problematica evidenziata dal rapporto di Riesame relativamente alla bassa qualità degli studenti in ingresso, che il corso zero attivato a partire da quest'anno fornisca gli elementi necessari sia al superamento del test ConScienze che i prerequisiti necessari per i corsi di tipo matematico del primo anno; suggerisce pertanto che si tenga traccia della frequenza ai corsi zero e dell'impatto relativamente al superamento dell'obbligo formativo.</p> <p>Infine, la Commissione Paritetica suggerisce il potenziamento di azioni che incentivino gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus. È importante che gli studenti colgano queste preziose opportunità di internazionalizzazione della propria carriera formativa.</p>
<p>LM18 Informatica- Computer Science</p>	<p>Nella scheda SUA-CdS sono riportati gli specifici obiettivi formativi e i corrispondenti insegnamenti che permettono di conseguire e verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non si rilevano incoerenze o mancanze.</p> <p>La nuova configurazione del corso di laurea magistrale, interamente erogato in lingua inglese, vede l'individuazione di due curricula specifici: uno orientato a specializzare competenze in ambito dell'affidabilità e della sicurezza del software e dei sistemi, l'altro a specializzare competenze nell'ambito della gestione ed elaborazione dei dati.</p> <p>La performance degli studenti del corso di laurea magistrale è migliore rispetto al corso L-31, come si evince dal rapporto di riesame. La percentuale dei laureati in corso risulta tuttavia ancora inferiore al 50%.</p> <p>Anche questo anno, il corso di laurea magistrale ha ricevuto il bollino GRIN che ne certifica la qualità.</p> <p>La numerosità degli immatricolati è su livelli di allerta. In particolare appare quanto mai volatile il numero degli studenti stranieri, molti dei quali sono arrivati negli anni passati con preparazione di base decisamente insoddisfacente. Come osservato nel rapporto di riesame, il numero degli studenti internazionali, che rappresentava il 35% del totale nell'A.A.14/15, anche se in leggera diminuzione rispetto all'A.A. precedente, ha subito una grande diminuzione nell'A.A. 15/16, dovuta all'introduzione di test di valutazione internazionale (GRE e SAT1).</p> <p>La Commissione condivide le azioni indicate nel documento di Riesame relativamente al potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e all'utilizzo di strumenti di valutazione che garantiscano la qualità in ingresso degli studenti stranieri.</p> <p>In relazione all'attrattività del corso di laurea, è importante sfruttare al meglio il nuovo assetto logistico legato al completamento del Campus Scientifico di Mestre e al trasferimento degli altri corsi di laurea di area scientifica da Santa Marta al campus di via Torino, in particolare per la possibilità di fruire di un calendario molto ricco di seminari e conferenze anche a carattere interdisciplinare che animano la vita scientifica del Dipartimento.</p>



	<p>Nelle attività di orientamento è importante sottolineare le specificità dei due curricula del corso di laurea magistrale rispetto ai corsi analoghi offerti a Padova e Udine, Università vicine, ed incentivare le iniziative di promozione a livello internazionale, avendo come obiettivo l'attrazione di studenti con una buona preparazione di base.</p> <p>Per aumentare la percentuale di laureati in corso, oltre all'azione di adeguamento dei carichi di lavoro per gli studenti nei singoli esami, la Commissione Paritetica ritiene che debba essere monitorato anche il tempo di realizzazione della tesi di laurea.</p> <p>Infine, la Commissione Paritetica ritiene critica la bassa percentuale di studenti che partecipano ai programmi Erasmus, sia incoming che outgoing, e suggerisce il potenziamento di azioni che incentivino gli studenti a cogliere queste preziose opportunità di internazionalizzazione della propria carriera formativa.</p>
<p>L32 laurea Scienze Ambientali</p>	<p>Sono confermati alcuni dati evidenziati nella relazione dell'anno scorso e nel rapporto di riesame di quest'anno:</p> <ol style="list-style-type: none">1) numerosità degli immatricolati superiore a quella massima (107 immatricolati, in lieve calo rispetto all'anno scorso);2) forte numero di abbandoni;3) basso numero di CFU acquisiti per anno. <p>La principale causa di queste criticità va sicuramente ricercata nel fatto che gli studenti del primo anno spesso si iscrivono a questo corso di laurea come "seconda scelta", dopo aver provato test di ingresso in corsi di laurea medico-biologici o altre lauree affini, senza aver compreso appieno la natura scientifica del corso di laurea.</p> <p>È dunque necessario rendere consapevoli gli studenti dell'impegno richiesto nelle discipline scientifiche di base quali la matematica, la chimica, la fisica, la biologia e le scienze della terra.</p> <p>Gli studenti chiedono che il sito di Ca' Foscari e tutto il materiale informativo e divulgativo permettano di comprendere meglio l'identità del corso di laurea, esplicitando anche i crediti erogati per ogni disciplina.</p> <p>La Commissione suggerisce inoltre di agire sul syllabus dei singoli insegnamenti, con particolare riferimento alla parte introduttiva degli "obiettivi formativi", in modo che emerga chiaramente la specificità di ciascun insegnamento, piuttosto che i dettagli dei contenuti, difficilmente comprensibili a chi è digiuno della materia.</p> <p>Un altro aspetto importante riguarda la fase preparatoria (corsi zero, OFA) necessariamente rivolta alle discipline di base.</p> <p>Gli studenti sono soddisfatti di come sono gestiti e condotti attualmente i corsi di chimica, i cui problemi segnalati lo scorso anno appaiono superati. Quindi suggeriscono di focalizzare i corsi zero sulla matematica, aggiungendo se possibile qualche nozione di base di informatica sull'uso di programmi quali Excel.</p> <p>La Commissione paritetica ribadisce l'importanza di pubblicare sul sito di Ateneo informazioni chiare sulle date di inizio dei precorsi e delle lezioni, che si collochino a Ca' Foscari nel mese di settembre, tendenzialmente in</p>



	<p>anticipo rispetto al quadro nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi tramite il test di Matematica di ConScienze, gli studenti ammettono di preferire la possibilità di sostituire il test con l'esame di Istituzioni di matematica, cosa consentita dal Corso, piuttosto che affrontare il test direttamente. Questa scelta è dovuta al fatto che il test di ConScienze richiede conoscenze più ampie e meno specifiche del corso di matematica, forse non fornite nel corso zero anche per motivi di tempo. Come conseguenza, vengono spese molte risorse nell'organizzazione dei test di ConScienze per raggiungere una percentuale di successi bassa. La Commissione ritiene importante che il corso zero di matematica sia rivolto in modo più mirato all'assolvimento del test OFA che garantisce il possesso dei requisiti necessari per affrontare con successo i corsi del primo anno, compreso quello di Istituzioni di Matematica.</p> <p>In generale, come suggerito dal rapporto di riesame, miglioramenti nei risultati di apprendimento si potranno ottenere attraverso l'armonizzazione dei programmi e la consequenzialità degli argomenti trattati nei diversi insegnamenti. A tal fine, si suggerisce di indire più frequentemente collegi didattici allargati per favorire lo scambio di informazioni e il coordinamento fra i docenti.</p>
<p>LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali</p>	<p>Anche quest'anno si conferma la migliore performance degli studenti magistrali rispetto a quelli triennali. Il numero di immatricolati, pur non elevato, tende a rimanere stabile con un lieve incremento. In particolare appare in aumento l'interesse per il curriculum internazionale, essendo raddoppiate le richieste di valutazione dei curricula per questo corso. Tuttavia, si rileva che diversi studenti, specialmente stranieri, hanno iniziato la frequenza dei corsi in forte ritardo e hanno segnalato difficoltà nel seguire i contenuti delle diverse discipline.</p> <p>In generale, occorre rendere i tre curricula della laurea magistrale più attrattivi verso studenti che provengono da triennali di altri atenei. Le azioni di orientamento e divulgazione andrebbero potenziate ed estese su scala nazionale e, se possibile, internazionale.</p> <p>Occorre anche migliorare le informazioni nel sito web di Ca' Foscari relativamente ai percorsi di questa magistrale, aggiungendo descrizioni chiare degli obiettivi fondamentali di ciascun curriculum ed esplicitando, come sopra suggerito per la triennale, i CFU erogati per ciascuna disciplina.</p>

<p>Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	
<p>L31 Informatica e</p>	<p>I rapporti di riesame indicano che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di studio L31 Informatica, della disponibilità dei docenti, e dei contenuti offerti.</p>



LM18
**Informatica-
Computer
Science**

Alcune criticità segnalate nella Relazione della Commissione Paritetica 2014 relativamente ad alcuni insegnamenti sono state risolte in modo soddisfacente, come evidenziato nel Rapporto di Riesame. In particolare è stata modificata la modalità di gestione dei progetti legati al corso di Ingegneria del Software, con modalità di interazione diretta e più stretta del docente con i singoli gruppi di lavoro.

Per quanto riguarda Calcolo 1 e 2 gli studenti preferirebbero che il docente tenesse lezioni alla lavagna e reputano il tutorato di grande aiuto per il superamento dell'esame. Nell'anno in corso gli studenti hanno segnalato criticità relativamente ai corsi di Probabilità e Statistica, per il carico di studio considerato troppo elevato, e per Programmazione ad Oggetti, per una non adeguata organizzazione dei contenuti del corso. Anche in quest'ultimo caso gli studenti hanno chiesto che il docente tenesse le lezioni alla lavagna, richiesta subito accolta dal docente. Gli studenti hanno molto apprezzato questa nuova tipologia di erogazione del corso.

Dai dati forniti dall'ateneo risulta inoltre elevata la percentuale di giudizi negativi degli insegnamenti di Programmazione a Oggetti (modulo 1) e Algebra Lineare, relativamente alla chiarezza espositiva del docente e alla soddisfazione complessiva. Per entrambi i corsi si è già agito con la sostituzione del docente e si monitorerà l'effetto di queste sostituzioni.

In relazione alla presenza di insegnamenti con basso numero di frequentanti e di esami, la Commissione rileva che alcuni di essi si trovano in questa situazione perché il curriculum è nuovo ed alcuni corsi si devono stabilizzare. Si propone in ogni caso di tenere sotto controllo il numero di studenti dei corsi di area statistica e di Simulazione e performance delle Reti.

Qualora non vi siano segnali di miglioramento al termine del prossimo biennio sarà opportuno reconsiderarne la presenza nell'offerta didattica futura.

Gli studenti part-time sono in generale molto soddisfatti dei corsi e dei tutor a loro dedicati. La loro richiesta è di continuare ad avere corsi negli orari serali e il sabato mattina, esigenza che deve conciliarsi con la riduzione dei fondi rivolti alla didattica part-time e ai vincoli ministeriali sul numero di ore frontali che possono essere erogate da ogni docente. In assenza di didattica dedicata, questi studenti richiedono il potenziamento di corsi erogati in modalità blended (parzialmente online) e/o la registrazione delle lezioni dei corsi full-time.

Per quanto riguarda la laurea magistrale come si evince dal rapporto di riesame ci sono stati dei miglioramenti sul carico di studio complessivo e il giudizio medio sulla chiarezza espositiva e la soddisfazione complessiva è in linea con la media dell'Ateneo. Ci sono alcune criticità su cui indagheremo per cercare di risolverle.

Persiste il problema della preparazione di base degli studenti stranieri che trovano notevoli difficoltà nel seguire i corsi e nel superare gli esami. Le lacune di questi studenti hanno un effetto negativo sui corsi in quanto provocano un rallentamento nello svolgimento delle lezioni.



	<p>Inoltre si segnala che gli studenti provenienti dal corso di laurea di Statistica reputano particolarmente ostici i corsi con contenuti di programmazione.</p> <p>Un intervento importante, messo in atto già dallo scorso anno, riguarda l'attivazione di tutorati a supporto di alcuni insegnamenti più impegnativi. I tutorati sono stati giudicati in modo positivo dagli studenti.</p> <p>Per entrambi i corsi di laurea, gli studenti chiedono di migliorare la descrizione dei corsi di laurea sul sito di Ca' Foscari. Questa presentazione dovrebbe essere più chiara ed esaustiva relativamente ai contenuti mettendo in evidenza le principali attività formative. Il miglioramento della scheda dei corsi può essere un'azione utile a rendere più consapevoli, coloro che si iscrivono, del percorso formativo che dovranno affrontare e ridurre di conseguenza il numero di abbandoni spesso dovuti a non avere una adeguata conoscenza della tipologia del corso di laurea.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi, dai dati del questionario annuale si nota una valutazione differente fra gli studenti della laurea e quelli della magistrale. La percentuale dei voti positivi si è ridotta rispetto all'anno precedente per gli studenti della laurea mentre è cresciuta per quelli magistrali. Si cercherà di indagare le ragioni di questa discrepanza.</p> <p>In generale gli studenti lamentano l'assenza di spazi per la pausa pranzo, la carenza di aule studio e l'uso improprio di alcune aule studio che sono utilizzate per attività ricreative invece che per lo studio.</p> <p>Infine si rinnova il suggerimento di dare una maggiore pubblicità agli eventi e alle conferenze organizzate sul territorio e di mettere in atto interventi che possano agevolare la partecipazione degli studenti a tali iniziative.</p> <p>Per entrambe le lauree, gli studenti continuano a giudicare negativamente il calendario accademico e degli esami. Si ritiene il poco tempo a disposizione fra la fine delle lezioni e l'inizio della sessione d'esame e la breve durata della sessione stessa, possano essere di ostacolo al raggiungimento di importanti obiettivi, quali l'abbattimento del tasso di abbandoni e l'aumento del numero di laureati in corso. Già lo scorso anno si erano fatte pervenire agli organi competenti le osservazioni per il miglioramento del calendario accademico.</p>
<p>L32 laurea Scienze Ambientali</p>	<p>Nonostante gli studenti si dichiarino complessivamente soddisfatti del corso di laurea e dei singoli insegnamenti, esistono ancora criticità relativamente ad alcuni corsi. La situazione riguardo a "Chimica generale ed inorganica" è nettamente migliorata, grazie alle azioni intraprese dal collegio lo scorso anno. Esistono però ancora diversi insegnamenti la cui valutazione da parte degli studenti si discosta dalla media dell'area scientifica, e il rapporto di riesame sostiene la necessità di monitorare questi insegnamenti per comprendere meglio i motivi dell'insoddisfazione.</p> <p>Al fine di promuovere una maggiore armonizzazione tra i programmi dei diversi insegnamenti, la Commissione paritetica suggerisce di indire più frequentemente dei collegi didattici allargati, affinché tutti i docenti siano coinvolti e resi consapevoli delle motivazioni di alcune scelte progettuali e</p>



	<p>possano meglio interagire e collaborare fra loro nella stesura dei programmi.</p> <p>Per quel che riguarda laboratori, attrezzature, aule e materiali didattici, gli studenti segnalano la necessità di aumentare la qualità e la quantità degli spazi del Campus dedicati al lavoro di gruppo, con particolare riferimento alle postazioni informatiche, giudicate carenti e inadeguate. Inoltre, suggeriscono di incrementare attività sul campo ed escursioni didattiche, ad integrazione della didattica frontale. Sono giudicati molto carenti anche gli spazi ricreativi e le strutture per la pausa pranzo (mense, tavoli, spazi-cucina).</p> <p>La commissione paritetica segnala un interesse decisamente basso nei confronti dei programmi Erasmus sia incoming che outgoing. Gli studenti sostengono che la scarsa partecipazione ai programmi Erasmus non è causata da assenza di interesse e/o di motivazione, ma dalla scarsa congruenza/corrispondenza fra i corsi proposti all'estero e quelli dell'ateneo. Questo rende il programma Erasmus un ostacolo piuttosto che un arricchimento della carriera dello studente. Si propone dunque una revisione dei programmi Erasmus offerti, al fine di verificare se sia possibile una maggiore armonizzazione fra i percorsi Erasmus e quelli del corso di laurea, oppure se sia possibile cercare i corsi corrispondenti in lauree diverse da Scienze Ambientali, come, per esempio, Geografia.</p>
<p>LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali</p>	<p>Con il trasferimento alla sede del Campus di via Torino, il giudizio su aule, laboratori e attrezzature, negativo in passato, è decisamente migliorato.</p> <p>Per quel che riguarda la qualità della didattica, rimangono criticità legate all'armonizzazione dei programmi dei corsi di studio, e al calendario didattico, in termini di appelli esami e di tempistiche nella programmazione degli insegnamenti.</p> <p>Come si evince dal rapporto del riesame, il collegio didattico sta affrontando queste tematiche, cercando di riposizionare alcuni corsi, specialmente quelli del secondo anno della magistrale che gli studenti chiedono siano erogati nel primo semestre.</p> <p>Gli studenti segnalano, anche nel caso della magistrale, la necessità di incrementare il taglio pratico, laboratoristico e di analisi sul campo, dei corsi di studio, al fine di aumentarne il profilo professionalizzante.</p> <p>Si osserva che la magistrale così organizzata è di recente istituzione e che i tre curricula dovrebbero formare laureati dai profili sensibilmente diversi. In accordo con quanto segnalato dai rapporti del riesame, si dovranno promuovere incontri tra i docenti di ciascun curriculum, al fine di rendere i contenuti più coerenti rispetto agli specifici profili da formare.</p> <p>La commissione paritetica segnala la necessità di monitorare la qualità didattica complessiva di ciascun curriculum, anche in relazione all'inserimento dei laureati mondo del lavoro. Come già sottolineato, indagini e valutazioni sull'uso dello stage potrebbero fornire indicazioni più precise sulla coerenza fra le figure professionali formate nei corsi di laurea e quelle realmente richieste nel nostro territorio e, più in generale, nel mondo del lavoro.</p>



Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

<p>L31 Informatica e LM18 Informatica- Computer Science</p>	<p>Anche quest'anno si è proseguito con la revisione dei programmi degli insegnamenti per migliorare la presentazione degli obiettivi, dei contenuti e chiarire le modalità di esame.</p> <p>In entrambi i corsi di laurea, per aumentare il numero di crediti acquisiti durante l'anno sono stati attivati dei tutorati ed è stato potenziato il ricorso a prove intermedie, specie nei corsi con un maggior numero di crediti, per favorire lo studio in itinere.</p> <p>Gli studenti giudicano utili queste misure e considerano positivo lo svolgimento di progetti, ma ritengono importante limitare a due persone il numero di componenti dei gruppi nel caso di progetti o <i>assignment</i> svolti in collaborazione.</p>
<p>L32 laurea Scienze Ambientali e LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali</p>	<p>Anche quest'anno sono state riproposte le attività di tutorato per i corsi di base e per i corsi percepiti dagli studenti come particolarmente onerosi.</p> <p>Come già fatto con successo nel corso di laurea in Informatica, sarebbe importante riuscire ad attivare tutorati specifici per gli studenti part-time, ai quali non viene più erogata didattica frontale, nemmeno nei corsi di base.</p> <p>I syllabi degli insegnamenti sono stati modificati, specificando meglio le modalità d'esame e di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Anche quest'anno la Commissione rinnova l'invito a potenziare l'utilizzo della piattaforma <i>moodle</i> per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento in itinere e di organizzare, dove possibile, prove d'esame intermedie che stimolino gli studenti allo studio graduale e costante delle materie più onerose.</p>

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

<p>L31 Informatica; LM18 Informatica- Computer Science; L32 laurea Scienze Ambientali e LM75 laurea magistrale in Scienze</p>	<p>I rapporti di riesame sono completi ed efficaci. Gli interventi proposti sono in generale realistici.</p> <p>Nella presente relazione sono state indicate alcune linee di azione ulteriori con il fine di potenziare gli interventi migliorativi evidenziati nei rapporti di riesame.</p>
--	--



Ambientali

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L31 Informatica; LM18 Informatica- Computer Science; L32 laurea Scienze Ambientali e LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali	<p>I dati messi a disposizione dei gruppi di riesame quest'anno sono stati più completi e esaustivi rispetto agli scorsi anni. Tuttavia mancano ancora informazioni importanti sulle frequenze e la soddisfazione degli studenti sia relativamente ai corsi zero che per gli stage.</p> <p>Sarebbe inoltre utile disporre di informazioni circa l'efficacia dei tutorati in termini di superamento degli esami.</p>
--	---

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L31 Informatica e LM18 Informatica- Computer Science	<p>L'analisi delle informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA-CdS che già era stata giudicata corretta e completa, è stata aggiornata rispetto alle nuove professioni e ulteriormente migliorata.</p>
L32 laurea Scienze Ambientali e LM75 laurea magistrale in Scienze Ambientali	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono corrette ed esaurienti. Le realtà professionali, i profili e gli sbocchi occupazionali sono aggiornati e dettagliati.</p> <p>Data la complessità e la multidisciplinarietà delle Scienze Ambientali, particolare attenzione merita un'analisi della relazione fra gli obiettivi di questo corso di laurea e la società in cui i neolaureati si trovano ad operare.</p> <p>A tal fine, si propone un'indagine sulle professioni realmente svolte dopo la laurea.</p>

Conclusioni

La commissione ritiene in conclusione che si siano fatti passi in avanti nei seguenti ambiti:

- 1) orientamento;
- 2) tutorato;

3) potenziamento delle strutture con la sede in via Torino, nonostante alcune criticità.

Si deve invece dedicare maggiore attenzione alle seguenti questioni:

- a) armonizzazione dei programmi;
- b) pubblicizzazione dei percorsi magistrali;
- c) connessione con il mondo del lavoro e monitoraggio dei reali sbocchi occupazionali locali;
- d) azioni per contrastare gli abbandoni e favorire il recupero dei CFU arretrati;
- e) programmi Erasmus;
- f) strutture e vita del Campus.

Vediamo ora di approfondirle.

a) Appare fondamentale il monitoraggio che i Collegi sono chiamati a fare sui programmi dei diversi insegnamenti, sia riguardo all'interazione fra insegnamenti, sia relativamente agli obiettivi specifici del corso di laurea.

Rispetto allo scorso anno, sono stati rivisti i syllabi degli insegnamenti, per cui appare migliorata la descrizione dei programmi e delle modalità e forme utilizzate dai docenti per la valutazione. La Commissione comunque raccomanda di mantenere l'attenzione su questo aspetto.

b) Si rileva che anche quest'anno il potenziamento mirato dell'attività di orientamento presso le scuole superiori per migliorare la qualità degli studenti in ingresso, appare una misura importante rivolta all'aumento del numero degli studenti che riescono a laurearsi e alla riduzione del tempo impiegato per il conseguimento del titolo.

La Commissione auspica che tale attività venga mantenuta e ulteriormente sviluppata in particolare per aumentare gli studenti in ingresso alle lauree magistrali. Purtroppo, infatti, i corsi magistrali non sembrano attrarre molti studenti da altre Università, nonostante i corsi siano stati progettati anche con quest'obiettivo, ponendo in risalto le peculiarità veneziane rispetto al panorama delle Università vicine.

c) Per quanto riguarda la connessione con il mondo del lavoro e monitoraggio dei reali sbocchi occupazionali locali, la Commissione invita a monitorare costantemente l'allineamento delle competenze richieste dal sistema economico e produttivo sia a livello regionale che nazionale con i piani di studio e l'offerta dei corsi.

Mentre per Informatica l'adesione a organismi quali il GRIN lo permette più frequentemente, per Scienze Ambientali queste occasioni sembrano mancare, forse anche per il più ampio ventaglio di ambiti di studio trattati.

La Commissione ribadisce l'opportunità di potenziare e ampliare le possibilità di tirocinio esterno presso gli enti, essendo questo un possibile collegamento fra la realtà universitaria e quella lavorativa. Si suggerisce inoltre di monitorare a livello di ateneo la soddisfazione degli studenti rispetto all'attività svolta durante lo stage e la connessione fra l'attività di tirocinio e i successivi impieghi dei neolaureati.

d) Dai rapporti di riesame emerge che i corsi di laurea di primo livello sono percepiti come più ostici, sia perché sono concentrate qui le materie di base più difficili, sia perché la provenienza degli studenti è più eterogenea. Ciò determina gli abbandoni, il ritardo nel conseguire il titolo e il conseguente basso numero di iscritti alle magistrali. Sarebbe utile conoscere i dati dei corsi



simili a livello nazionale per verificare se e quanto i nostri discostino e se vi sia margine, come probabilmente c'è, di miglioramento.

La Commissione propone di proseguire nella già proficua attività di tutorato, rivolta in particolare agli studenti del primo anno e per gli insegnamenti con tassi di superamento più bassi.

Inoltre ritiene che debbano essere intraprese azioni per incentivare gli studenti a sostenere il test per gli OFA all'inizio della carriera. In questo sono senz'altro utili i corsi zero di matematica.

Per il recupero dei CFU arretrati, si propone l'attivazione di corsi intensivi nel periodo estivo, per gli insegnamenti con più bassa percentuale di superamento.

Per comprendere meglio il fenomeno degli abbandoni e per rendere maggiormente consapevoli gli studenti della propria scelta, potrebbe essere utile la somministrazione di un questionario al termine del primo semestre del primo anno.

e) La Commissione osserva con preoccupazione il basso numero di adesioni al programma Erasmus e propone uno sforzo di revisione degli accordi stipulati con altre università e di analisi delle corrispondenze fra gli insegnamenti del piano di studio con quelli esteri.

f) La Commissione riconosce che l'Ateneo ha profuso un grande impegno nella nuova sede universitaria di Mestre che ora è una struttura innovativa e accogliente anche a favore di iniziative esterne all'Università e connesse con le strutture economiche, politiche e sociali del territorio.

Per contro, la Commissione ha avuto modo di verificare che gli edifici preesistenti non ricevono una manutenzione del tutto adeguata: per esempio, in alcuni punti l'acqua infiltratasi dal tetto ha causato danni non riparati; inoltre alcune sedie rotte non sono state sostituite.

Si chiede di porre sempre costante attenzione all'adeguatezza delle sedi universitarie, comprese le attrezzature e gli spazi dedicati agli studenti. In particolare, in previsione della costruzione del nuovo edificio Epsilon, gli studenti chiedono di poter usufruire di spazi per lo studio e per la pausa pranzo, attualmente del tutto inadeguati.